



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

magnesio malato 23% granulare

Codice Galeno: 6730

1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto	magnesio malato 23% granulare
Codice del prodotto	6730
Numero Indice	Non Applicabile
Numero CAS	869-06-7
Numero CE	212-784-3
Numero Registrazione	- NON VALORIZZATO -

1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi Identificativi
Integratore nutrizionale

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società	Galeno srl
Indirizzo	Via Leopardi 17 - 59015 Comeana (PO)
Telefono	0558719921
Fax	0558719926
Email	info@galeno.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Telefono

CENTRO ANTIVELENO ATTIVI 24 ORE AL GIORNO:

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" - Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726

CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" - Foggia - Tel. 800.183.459

CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" - Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333

CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000

CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. (+39) 06.305.4343

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444

CAV Ospedale Niguarda - Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Tel. 800.88.33.00

CAV Centro Antiveneni Veneto - Verona - Tel. 800.011.858

2 Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS/CLP]

Eye Irrit. 2 (Lesioni oculari gravi/irritazione oculare - Categoria 2)

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n.1272/2008 [CLP]

Pittogrammi



Avvertenza

Attenzione

Indicazioni di Pericolo

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di Prudenza

P264 - Lavare accuratamente pelle dopo l'uso.

P280 - Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

magnesio malato 23% granulare

Codice Galeno: 6730

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

2.3 Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati persistenti bioaccumulabili e tossici (PBT) o molto bioaccumulabili e molto persistenti (vPvB) a livelli dello 0,1% o superiori

3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Denominazione	magnesio malato 23% granulare
Numero CAS	869-06-7
Numero CE	212-784-3
Peso del contenuto in Percentuale	circa 100%
LCS, Fattore M, STA	Non Disponibile

3.2 Miscele

Acido Malico 6915-15-7/230-022-8 Eye Irrit. 2A; H319 >= 50% - <70%

4 Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Allontanare la persona dall'area pericolosa. Niente dovrebbe mai essere dato per via orale ad una persona priva di sensi. In caso di perdita di coscienza riporre nel lettino e consultare un medico. Somministrare ossigeno o respirazione artificiale se necessario

Esposizione Inalatoria

Spostati in uno spazio aperto. Se i sintomi persistono, consultare un medico

Esposizione Cutanea

Non utilizzare MAI solventi o diluenti. Lavare con acqua e sapone. Se i sintomi persistono, consultare un medico

Esposizione per Contatto con gli Occhi

Lavare accuratamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti e consultare il medico. Tieni gli occhi ben aperti mentre ti lavi.

Esposizione per Ingestione

NON indurre il vomito se non sotto il controllo di un medico o di un centro antiveleni. Sciacquare la bocca con acqua. Se i sintomi persistono, consultare un medico

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Nessuna informazione disponibile.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Nessuna informazione disponibile.

5 Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione IDONEI

Utilizzare misure estinguenti adeguate alle circostanze del locale e dell'ambiente circostante. Usare acqua nebulizzata, schiuma resistente all'alcool, polvere di Anidride carbonica secca

Mezzi di estinzione NON idonei

Getto d'acqua di grande volume

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici nella lotta antincendio: Evitare la generazione di polvere, la polvere fine dispersa nell'aria in concentrazioni sufficienti e la presenza di una fonte di accensione costituisce un potenziale pericolo di esplosione della polvere. Non utilizzare un getto d'acqua compatto poiché potrebbe disperdere e propagare l'incendio.

Prodotti di combustione pericolosi: monossido di carbonio, anidride carbonica e idrocarburi incombusti (fumo).

Ossidi di magnesio



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

magnesio malato 23% granulare

Codice Galeno: 6730

5.3 **Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Dispositivi di protezione speciali per il personale antincendio: l'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. In caso di incendio proteggersi con un autorespiratore. Tuta protettiva completa contro gli agenti chimici

Altre informazioni : Utilizzare misure di estinzione adeguate alle circostanze del locale e dell'ambiente circostante. Lo spruzzo d'acqua può essere utilizzato per raffreddare i contenitori chiusi.

In caso di incendio o esplosione non respirare i fumi. I residui dell'incendio e l'acqua di spegnimento contaminata devono essere smaltiti secondo le normative locali applicabili

6 Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 **Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Garantire una ventilazione adeguata. Indossare dispositivi di protezione individuale. Evitare la formazione di polvere. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Evitare di respirare la polvere. Le superfici contaminate saranno molto scivolose. Trattare il materiale recuperato come descritto nella sezione "Considerazioni sullo smaltimento".

Per chi NON interviene direttamente

Non Disponibile

Per chi interviene direttamente

Non Disponibile

6.2 **Precauzioni ambientali**

Non deve essere disperso nell'ambiente. Non permettere il contatto con il suolo, la superficie o le acque sotterranee. Evitare la dispersione della polvere nell'aria (ad esempio risciacquando le superfici polverose con aria compressa).

6.3 **Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Modalità per il Contenimento

Evitare la dispersione delle polveri nell'aria (ad esempio risciacquando le superfici polverose con aria compressa). Evitare la formazione di polvere. Rischio di esplosione della polvere.

Modalità per la Pulizia

Raccogliere o aspirare il materiale fuoriuscito e metterlo in un contenitore idoneo allo smaltimento

Altre informazioni

Non Disponibile

6.4 **Riferimento ad altre sezioni**

Dispositivi di protezione individuale, vedere sezione 8., Per lo smaltimento osservare sezione 13.

7 Manipolazione e immagazzinamento

7.1 **Precauzioni per la manipolazione sicura**

Suggerimenti per una manipolazione sicura

Fornire un'adeguata aspirazione e raccolta della polvere dai macchinari. Il materiale può accumulare carica statica e quindi può causare un'accensione elettrica. Ridurre al minimo la generazione e l'accumulo di polvere. La polvere deve essere raccolta e rimossa con attenzione. Indossare dispositivi di protezione individuale. Non respirare i vapori/polveri. Evitare l'inalazione, l'ingestione e il contatto con la pelle e gli occhi.

Indicazioni per la protezione contro incendi ed esplosioni

Adottare misure per prevenire l'accumulo di scariche elettrostatiche.

Durante il processo la polvere può formare una miscela esplosiva con l'aria. Stare lontano da fonti di calore e di accensione. Normali disposizioni preventive di protezione antincendio

Misure igieniche

Maneggiare con adeguate precauzioni di igiene industriale e rispettare le pratiche di sicurezza. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Lavarsi le mani prima delle pause e immediatamente dopo aver maneggiato la sostanza. Pulizia regolare dell'attrezzatura, dell'area di lavoro e degli indumenti. Tenere lontani cibi e bevande. Procedura generale di igiene industriale. Non mangiare, bere o fumare durante l'uso.

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

magnesio malato 23% granulare

Codice Galeno: 6730

contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2 **Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Requisiti tecnici per magazzini e contenitori: temperatura ambiente. Conservare il contenitore ben chiuso e in un luogo asciutto.

Ulteriori indicazioni sulle condizioni di stoccaggio: stare lontano da fonti di calore e di accensione. Tenere lontano dalla luce solare diretta.

Indicazioni per lo stoccaggio comune: nessun materiale da menzionare in particolare.

Classe di stoccaggio (TRGS 510): 11, Solidi combustibili

7.3 **Usi finali particolari**

Per maggiori informazioni fare riferimento alla Scheda Tecnica.

8 **Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

8.1 **Parametri di controllo**

Componenti: ossido di magnesio

N. CAS: 1309-48-4

Tipo di valore (forma di esposizione): VLA-ED (polveri e fumi)

Parametri di controllo: 10 mg/m³

Base: IT'S VLA

8.2 **Controlli dell'esposizione**

Avere un sufficiente ricambio e/o estrazione dell'aria nel luogo di lavoro. Maneggiare il prodotto solo in un sistema chiuso o installare un'adeguata ventilazione di scarico sui macchinari. Attuare misure per prevenire esplosioni di polveri

Controlli tecnici idonei

Non Disponibile

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per gli occhi e per il volto

Occhiali con coperture laterali

Protezione della pelle e delle mani

Protezione delle mani

Materiale: guanti protettivi

Osservazioni: l'idoneità per un posto di lavoro specifico deve essere valutata con i produttori di guanti protettivi. La scelta del guanto adatto dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche qualitative che differiscono da un produttore all'altro. Poiché il prodotto è una miscela di diverse sostanze, la durabilità dei materiali dei guanti non può essere calcolata in anticipo e deve essere testata prima dell'uso. È possibile ottenere il tempo esatto di permeazione dal produttore del guanto protettivo e questo deve essere rispettato. Il tempo di permeazione dipende tra l'altro dal materiale, dallo spessore e dal tipo di guanto e quindi deve essere comunque misurato. Chiedere al fornitore dei guanti informazioni sulle proprietà di permeabilità del guanto. Scegliere i guanti di protezione chimica considerando la quantità e la concentrazione delle sostanze pericolose da maneggiare sul posto di lavoro.

Protezione della pelle e del corpo:

Scarpe antinfortunistiche. Indossare indumenti protettivi adeguati

Segui il tuo piano di protezione della pelle

Protezione respiratoria

Maschera antipolvere efficace

Pericoli termici

Non Disponibile

Controlli dell'esposizione ambientale

Non Disponibile

9 **Proprietà fisiche e chimiche**

9.1 **Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

magnesio malato 23% granulare

Codice Galeno: 6730

Polvere bianca

Odore

Caratteristico

Soglia olfattiva

Non Disponibile

pH

Non Disponibile

Punto di fusione/punto di congelamento

Non Disponibile

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

Non Disponibile

Punto di infiammabilità

Non Disponibile

Tasso di evaporazione

Non Applicabile

Infiammabilità (solidi, gas)

Non Disponibile

Limiti superiore e inferiore di infiammabilità o di esplosività

Il prodotto non è esplosivo di per sé, ma può formare polvere esplosiva

Tensione di vapore

Non Applicabile

Densità di vapore relativa

Non Applicabile

Densità e/o densità relativa

Non Disponibile

Solubilità

Solubilità in acqua: parzialmente solubile

Solubilità in altri solventi: Non Disponibile

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)

Non Disponibile

Temperatura di autoaccensione

Non Disponibile

Temperatura di decomposizione

Non Disponibile

Viscosità cinematica

Non Applicabile

Proprietà esplosive

Non Disponibile

Proprietà ossidanti

Non Disponibile

9.2 Altre informazioni

Non Disponibile

10 Stabilità e reattività**10.1 Reattività**

Non si decompone se conservato e applicato come indicato

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è chimicamente stabile

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose : le particelle fini disperse formano miscele esplosive con l'aria. Quando bruciato produce fumi nocivi e tossici.

10.4 Condizioni da evitare

Stare lontano da fonti di calore e di accensione. Evitare la formazione di polvere. Evitare l'umidità

10.5 Materiali incompatibili

Agenti ossidanti forti

Agenti riducenti

Metalli alcalini

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Monossido di carbonio, anidride carbonica e idrocarburi incombusti (fumo).

11 Informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n.1272/2008****Sostanze**

Acido malico



Scheda di Sicurezza
Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878
Modulo SS Ver. 6
magnesio malato 23% granulare

Codice Galeno: 6730

tossicità acuta

Tossicità orale acuta: LD50 (Ratto): 3.500 mg/kg

corrosione cutanea/irritazione cutanea

Può causare irritazioni alla pelle. Può causare irritazione al sistema respiratorio
gravi danni oculari /irritazione oculare

Rischio di gravi lesioni agli occhi.

sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non Disponibile

mutagenicità delle cellule germinali

Non Disponibile

cancerogenicità

Non Disponibile

tossicità per la riproduzione

Non Disponibile

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione singola

Non Disponibile

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione ripetuta

Non Disponibile

pericolo in caso di aspirazione

Non Disponibile

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Non Disponibile

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Non Disponibile

Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Non Disponibile

Effetti interattivi

Non Disponibile

Assenza di dati specifici

Non Disponibile

Informazione sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze

Non Disponibile

11.2 Informazioni su altri pericoli**Altre informazioni**

Non Disponibile

12 Informazioni ecologiche**12.1 Tossicità**

Non Disponibile

12.2 Persistenza e degradabilità

Non Disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non Disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Non Disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati persistenti bioaccumulabili e tossici (PBT) o molto bioaccumulabili e molto persistenti (vPvB) a livelli dello 0,1% o superiori

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non Disponibile

12.7 Altri effetti avversi

Non deve essere disperso nell'ambiente

13 Considerazioni sullo smaltimento**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti****Prodotto**

Smaltire in conformità con le Direttive Europee sui rifiuti e sui rifiuti pericolosi, nel rispetto delle normative locali e nazionali. Secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici del prodotto, ma specifici dell'applicazione.

Contenitori contaminati

Eliminare rispettando le normative locali vigenti. Elimina come prodotto non utilizzato

14 Informazioni sul trasporto

Trasporto non regolamentato.

14.1 Numero ONU o Numero ID

Non è classificato come prodotto pericoloso

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto



Scheda di Sicurezza
Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878
Modulo SS Ver. 6
magnesio malato 23% granulare

Codice Galeno: 6730

Non è classificato come prodotto pericoloso

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non è classificato come prodotto pericoloso

14.4 Gruppo d'imballaggio

Non è classificato come prodotto pericoloso

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non è classificato come prodotto pericoloso

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non Applicabile

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile al prodotto fornito

15 Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Non Applicabile

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza non è richiesta una valutazione della sicurezza chimica

16 Altre informazioni

16.1 Revisione e Punti Revisione

La corrente revisione n.1 e' motivata da modifiche ai punti: 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16

16.2 Abbreviazioni ed acronimi

Testo completo delle frasi H

H319 : Provoca grave irritazione oculare

Testo completo di altre abbreviazioni

Eye Irrit.: Irritazione agli occhi

ES VLA: Limiti di esposizione professionale per agenti chimici. Tabella 1: Limiti ambientali dell'esposizione professionale

ES VLA / VLA-ED: Valori limite ambientali - esposizione giornaliera

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne - ADR: Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada - C&L: Classificazione ed etichettatura - CAS: Numero del Chemical Abstracts Service (CAS) - CCR: Centro comune di ricerca - CE: Comunità europea - CEE: Comunità economica europea - CEN: Comitato europeo di normalizzazione - CL50: Concentrazione letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio - CLP: Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008 - CMR: Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione - CSA: Valutazione sicurezza chimica - CSR: Relazione sulla sicurezza chimica - DC: Dichiarante capofila - DL50: Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana) - DNEL: Livello derivato senza effetto - DPD: Direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi - DPI: Dispositivi di protezione individuale - DSP: Direttiva 67/548/CEE sulle sostanze pericolose - ECHA: Agenzia europea per le sostanze chimiche - EG: Entità giuridica - EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale - ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate - EN: Norma europea - EQS: Norme di qualità ambientale - Euphrac: Catalogo europeo delle frasi standard - EWC: Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo) - F/I: Fabbricante/importatore - GES: Scenari d'esposizione generici - GHS: Sistema mondiale armonizzato - GU: Gazzetta ufficiale - IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei - ICAO-TI: Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea - IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose - IMSBC: Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa - IUCLID: Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme - IUPAC: Unione internazionale della chimica pura e applicata - Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua - LoW: Elenco di rifiuti (cfr. <http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm>) - Numero CE Numero EINECS e ELINCS: (cfr. anche EINECS e ELINCS) - OC: Condizioni operative - OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici - OEL: Limiti di esposizione professionale - ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite - OSHA: Agenzia



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

magnesio malato 23% granulare

Codice Galeno: 6730

europea per la sicurezza e la salute sul lavoro - PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica - PEC: Prevedibili concentrazioni con effetti - PMI: Piccole e medie imprese - PNEC: Prevedibili concentrazioni prive di effetti - (Q)SAR: Relazione quantitativa tra struttura e attività - RE: Rappresentante esclusivo - REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006 - RID: Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia - RIP: Progetto di attuazione di REACH - RMM: Misura di gestione dei rischi - SCBA: Autorespiratori - SDS: Scheda di dati di sicurezza - SDSM: Scheda di dati di sicurezza dei materiali - SEE: Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Liechtenstein e Norvegia) - SIEF: Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze - SM: Stati membri - STA: Stima della tossicità acuta - STOT: Tossicità specifica per organi bersaglio - (STOT) RE: Esposizione ripetuta - (STOT) SE: Esposizione singola - SVHC: Sostanze estremamente problematiche - TI: Tecnologie dell'informazione - UE: Unione europea - UFI: Identificatore unico di formula - UV: Utilizzatore a valle - vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile

16.3 **Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati**

<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html> <http://echa.europa.eu>

16.4 **Metodi di Valutazione delle Miscele**

Classificazione della miscela: irritante per gli occhi. H319

Procedura di classificazione: metodo di calcolo

16.5 **Formazione dei Lavoratori**

Si consiglia di effettuare una formazione di base in materia di salute e sicurezza sul lavoro per maneggiare correttamente questo prodotto.

16.6 **Ulteriori Informazioni**

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne

ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada

AICS - Inventario Chimico Australiano

ASTM - Società americana per le prove sui materiali

peso corporeo - Peso corporeo

CLP - Regolamento sulla classificazione, etichettatura e imballaggio

Regolamento (CE) n. 1272/2008

CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione

DIN - Standard dell'Istituto tedesco per la standardizzazione

DSL - Elenco nazionale delle sostanze (Canada)

ECHA - Agenzia europea per le sostanze chimiche

Numero CE - Numero della Comunità Europea

ECx - Concentrazione associata alla risposta x%

ELx - Tasso di carico associato alla risposta x%

EmS - Procedura di emergenza

ENCS - Prodotti chimici esistenti e nuovi (Giappone)

ErCx - Concentrazione associata alla risposta del tasso di crescita x%

GHS - Sistema Globalmente Armonizzato

GPL - Buona pratica di laboratorio

IARC - Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro

IATA - Associazione Internazionale del Trasporto Aereo

IBC - Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento delle navi che trasportano prodotti chimici pericolosi alla rinfusa

IC50 - Concentrazione inibente massima media

ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile

IECSC - Inventario delle sostanze chimiche in Cina

IMDG - Codice marittimo internazionale delle merci pericolose

IMO - Organizzazione marittima internazionale

ISHL - Legge sulla sicurezza e l'igiene industriale (Giappone)

ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione

KECI - Inventario coreano delle sostanze chimiche esistenti

LC50 - Concentrazione letale per il 50% di una popolazione sottoposta a test

LD50 - Dose letale per il 50% di una popolazione di prova (dose letale mediana)



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

magnesio malato 23% granulare

Codice Galeno: 6730

MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi in mare

NOI - N.E.S.: Non specificato altrove

NO(A)EC- Concentrazione con effetti (avversi) non osservabili

NO(A)EL - Livello di effetto (avverso) non osservabile

NOELR - Tasso di carica dell'effetto non osservabile

NZIoC - Inventario chimico della Nuova Zelanda

OCSE - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico

OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e la prevenzione dell'inquinamento

PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica

IPCC - Inventario filippino delle sostanze chimiche e dei prodotti chimici

(Q) HRH - Rapporto struttura-attività (quantitativo)

REACH - Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche

RID - regolamento relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia

SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata

SDS - Scheda dati di sicurezza

SVHC - sostanza estremamente preoccupante

TCSI - Inventario chimico di Taiwan

TRGS - Regola tecnica per le sostanze pericolose

TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti)

ONU - Nazioni Unite

vP vB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Ne è consentita la stampa per uso professionale.